

Lezione 5

Geometria Analitica 1

Donato A. Ciampa

In questa lezione richiameremo alcune nozioni della geometria analitica, quali le trasformazioni del piano in se stesso e le varie equazioni relative alla retta. Analizzeremo, infine, i principali problemi legati alla retta stessa.

1. RICHIAMI DI GEOMETRIA ANALITICA: TRASFORMAZIONI DEL PIANO E L'EQUAZIONE DELLA RETTA

1.1. **Trasformazioni nel piano.** Dato un piano π diremo che è fissata una *trasformazione* del piano in sé se viene stabilita una corrispondenza biunivoca tra i punti di esso, i.e. quando ad ogni punto P di π si può far corrispondere mediante una relazione ϕ uno ed un solo punto P' di π .

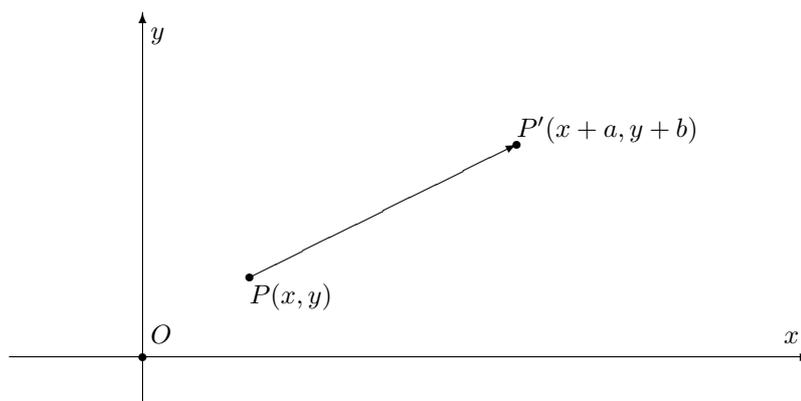
Nel seguito indicheremo con xOy il piano non soggetto alle trasformazioni, mentre con $x'O'y'$ il piano soggetto alle trasformazioni.

1.1.1. *La traslazione.* La traslazione trasforma un punto P in un punto P' spostato rispetto a P lungo un segmento orientato di lunghezza, direzione e verso costanti. La trasformazione delle coordinate, se il punto $O(0,0)$ viene mandato in $O'(a,b)$, è data da

$$(1.1) \quad \begin{cases} x' = x + a \\ y' = y + b \end{cases} .$$

In una traslazione, le dimensioni degli oggetti non vengono alterate, i.e. le distanze restano invariate. Si dice allora che la traslazione è un'isometria.

L'applicazione successiva di due traslazioni di segmento (a,b) e (c,d) rispettivamente, risulta ancora una traslazione di segmento $(a+c, b+d)$. La traslazione di segmento $(0,0)$ si dice *identità*, la traslazione di segmento $(-a,-b)$ si dice *inversa* della traslazione di segmento (a,b) . Si osservi che la composizione di una traslazione con la sua inversa dà luogo all'identità. Una traslazione di segmento (a,b) è illustrata nella figura seguente.



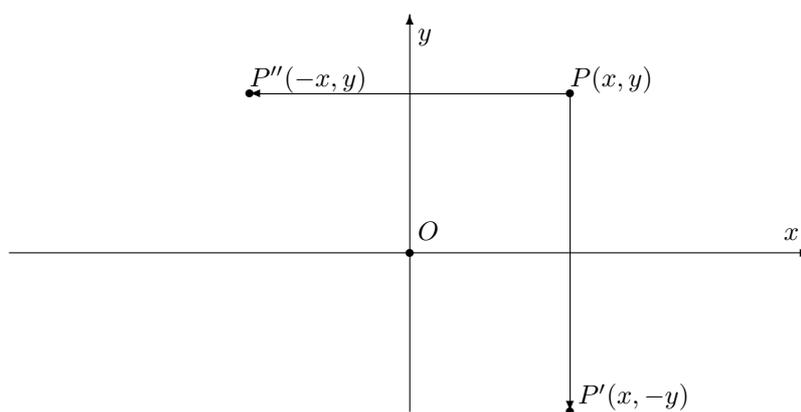
1.1.2. *Simmetria assiale.* Data una retta r nel piano, diciamo che il punto P' è il *simmetrico* di P rispetto a r quando il segmento PP' è perpendicolare a r e la interseca nel punto medio.

Di seguito diamo le equazioni delle simmetrie relative solo agli assi coordinati.

$$(1.2) \quad \begin{cases} x' = x \\ y' = -y \end{cases}, \quad \text{simmetria rispetto all'asse } x.$$

$$(1.3) \quad \begin{cases} x'' = -x \\ y'' = y \end{cases}, \quad \text{simmetria rispetto all'asse } y.$$

Anche la simmetria assiale risulta un'isometria. Le simmetrie rispetto agli assi sono illustrate in figura.



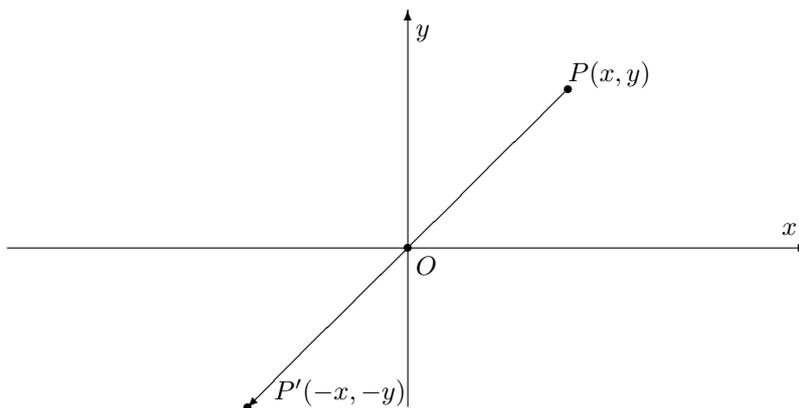
1.1.3. *Simmetria centrale.* Sia A un punto fissato del piano: si dice che il punto P' è *simmetrico* di P rispetto ad A quando il punto A coincide con il punto medio del segmento PP' .

Quella che segue è l'equazione della simmetria centrale relativa all'origine O del

sistema di riferimento:

$$(1.4) \quad \begin{cases} x' = -x \\ y' = -y \end{cases} .$$

Ovviamente la simmetria centrale rispetto ad O si ottiene come composizione delle due simmetrie assiali precedenti e risulta, quindi, anch'essa un'isometria.

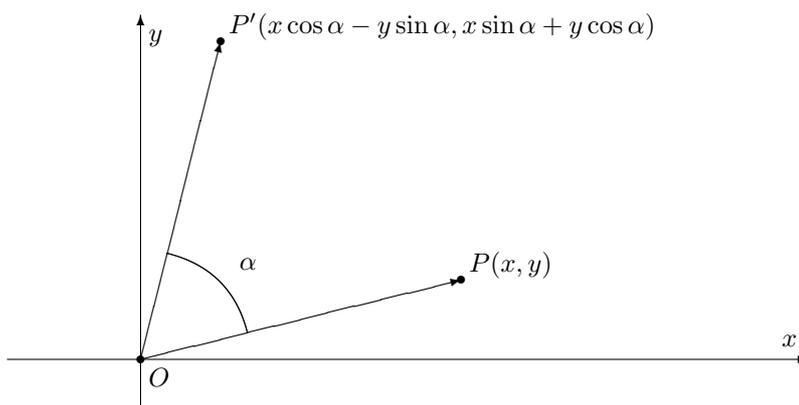


1.1.4. *Rotazione.* Sia A un punto fissato del piano e α un angolo fissato. Si dice che P' è la *rotazione* di angolo α e centro A del punto P se si ha $\widehat{PAP'} = \alpha$ e $\overline{PA} = \overline{P'A}$.

L'equazione della rotazione di centro O e angolo α è data da:

$$(1.5) \quad \begin{cases} x' = x \cos \alpha - y \sin \alpha \\ y' = x \sin \alpha + y \cos \alpha \end{cases} .$$

Anche in tal caso abbiamo un'isometria.



1.1.5. *Omotetia*. Sia A un punto fissato, k un numero reale qualsiasi. Diciamo che il punto P' è *omotetico* a P di centro A e rapporto k se i segmenti AP e AP' sono paralleli (in realtà sono sovrapposti) e si ha che

$$\frac{\overline{AP'}}{\overline{AP}} = k.$$

In particolare, se $k > 0$ si parla di omotetia *diretta*, se $k < 0$ di omotetia *inversa*. Le equazioni di una omotetia di centro O e rapporto k sono date da

$$(1.6) \quad \begin{cases} x' = kx \\ y' = ky \end{cases}.$$

In tal caso, non abbiamo più un'isometria, in quanto le distanze vengono dilatate (o contratte, a seconda di $|k| > 1$ o $|k| < 1$) del rapporto k .

1.1.6. *Affinità*. L'affinità è una generalizzazione dell'omotetia: mentre nel caso precedente i rapporti risultano uguali nelle varie direzioni, in questo caso essi risultano differenti per le direzioni. In generale l'equazione di un'affinità si scrive infatti

$$(1.7) \quad \begin{cases} x' = kx \\ y' = hy \end{cases}.$$

con $k \neq h$.

Si noti che, mentre le omotetie conservano gli angoli (infatti vengono anche dette similitudini) le affinità variano anche questi ultimi, oltre alle distanze.

Nel seguito, si identifica \mathbb{R}^2 con il Piano Cartesiano ortogonale xOy . Le lettere maiuscole A, B, C, \dots indicheranno punti del piano di coordinate rispettive $(x_A, y_A), (x_B, y_B), (x_C, y_C), \dots$, mentre le lettere minuscole indicheranno punti sulla retta reale \mathbb{R} .

Dati due punti $A(x_A, y_A), B(x_B, y_B)$ nel piano, la loro *distanza (euclidea)* è data da

$$(1.8) \quad |\overline{AB}| = \sqrt{(x_B - x_A)^2 + (y_B - y_A)^2},$$

mentre il *punto medio* M ha coordinate

$$(1.9) \quad x_M = \frac{x_A + x_B}{2}, \quad y_M = \frac{y_A + y_B}{2}.$$

1.2. La retta.

1.2.1. *Equazione della retta parallela agli assi cartesiani*.

$$(1.10) \quad y = k, \quad k \in \mathbb{R},$$

equazione della retta parallela all'asse delle ascisse (eq: $y = 0$).

$$(1.11) \quad x = k, \quad k \in \mathbb{R},$$

equazione della retta parallela all'asse delle ordinate (eq: $x = 0$).

1.2.2. *Equazione della retta passante per l'origine.*

$$(1.12) \quad y = mx, \quad m \in \mathbb{R},$$

dove la costante m è detta *coefficiente angolare* della retta.

1.2.3. *Equazione della retta generica.*

$$(1.13) \quad y = mx + q, \quad m, q \in \mathbb{R},$$

dove m è come prima e q viene detto *intercetta all'origine*.

1.2.4. *Equazione generale di una retta.*

$$(1.14) \quad ax + by + c = 0, \quad a, b, c \in \mathbb{R},$$

in cui, a seconda delle scelte di a, b, c , si ricavano i casi precedenti.

1.2.5. *Problemi relativi alla retta.* Diamo di seguito alcune informazioni sulla risoluzione di problemi relativi alle rette.

A) Condizione di parallelismo

Due rette r, r' sono parallele se e solo se i loro coefficienti angolari m, m' sono uguali.

B) Condizione di perpendicolarità

Due rette r, r' sono perpendicolari se e solo se i loro coefficienti angolari m, m' sono l'uno l'antireciproco dell'altro, i.e.

$$(1.15) \quad m' = -\frac{1}{m}.$$

C) Retta per un punto e di dato coefficiente angolare

Dato il punto $A(x_0, y_0)$, l'equazione della retta passante per esso e di coefficiente angolare dato m è

$$(1.16) \quad y - y_0 = m(x - x_0).$$

D) Retta passante per due punti

Dati i punti $A(x_1, y_1), B(x_2, y_2)$, l'equazione della retta passante per essi è

$$(1.17) \quad y - y_1 = \frac{y_2 - y_1}{x_2 - x_1}(x - x_1),$$

dove

$$(1.18) \quad m = \frac{y_2 - y_1}{x_2 - x_1},$$

è l'espressione del coefficiente angolare di tale retta.

E) Intersezione tra due rette

Date due rette r, r' i loro punti di intersezione si ricavano risolvendo il sistema formato dalle loro equazioni. Si possono verificare tre casi distinti:

- (i) il sistema ammette una sola soluzione: le rette si intersecano in un solo punto;
- (ii) il sistema ammette infinite soluzioni: le rette sono coincidenti;
- (iii) il sistema non ammette soluzioni: le rette sono parallele.

F) Distanza di un punto da una retta

Sia $P(x_0, y_0)$ un punto non appartenente alla retta r di equazione $y = mx + q$ o $ax + by + c = 0$. La distanza del punto P dalla retta r è data da

$$(1.19) \quad d = \frac{|mx_0 - y_0 + q|}{\sqrt{1 + m^2}},$$

nel primo caso e

$$(1.20) \quad d = \frac{|ax_0 + by_0 + c|}{\sqrt{a^2 + b^2}}$$

nel secondo caso.

G) Equazione dell'asse di un segmento

L'equazione dell'asse del segmento di vertici $A(x_1, y_1)$ e $B(x_2, y_2)$ è data dalla seguente formula

$$(1.21) \quad (x - x_1)^2 + (y - y_1)^2 = (x - x_2)^2 + (y - y_2)^2.$$

H) Equazione delle bisettrici degli angoli individuati da due rette incidenti

Date due rette incidenti r ed s di equazioni $ax + by + c = 0$, e $a'x + b'y + c' = 0$, rispettivamente, le equazioni delle bisettrici degli angoli che tali rette formano nel loro punto di intersezione sono date dalle formule

$$(1.22) \quad \frac{ax + by + c}{\sqrt{a^2 + b^2}} = \pm \frac{a'x + b'y + c'}{\sqrt{a'^2 + b'^2}}.$$